

Allegato 1 al D.D.G. n. 2299 del 28/07/2020

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**



MISURA 16 - COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 16.9

Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Bando Attuativo Agricoltura sociale

ALLEGATO 1

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

ACCORDO DI COOPERAZIONE

Titolo del progetto: _____

Acronimo del progetto: _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

Denominazione Partner _____ codice fiscale/Partita IVA/CUAA
_____ con sede _____ (PROV), nella
persona del rappresentante legale _____ nato a
_____ il _____, di seguito denominato **Capofila**

E

Denominazione Partner _____ codice fiscale/Partita IVA/CUAA
_____ con sede _____ (PROV), nella
persona del rappresentante legale _____ nato a
_____ il _____;

di seguito denominati **Partner** o, collettivamente, “**costituendo Partenariato**”

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

- sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, in GUUE n. 74 del 14/03/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria,

la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e, nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte dalla Rete Rurale Nazionale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C(2016) n. 8969 del 20/12/2016, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2017) n. 7946 del 27/11/2017, che ne approva la versione 3.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 2 del 23.01.2018, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2018) n. 615 del 30/01/2018, che ne approva la versione 4.0, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 96 del 27./02./2018, e s.m.i.; - -
 - le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – 2014-2020, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
 - il D.D.G. n. 1867 del 07/08/2018, che approva le “Disposizioni attuative – Parte specifica” della Sottomisura 16.9 *“Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare”*--del PSR Sicilia 2014-2020;
 - il D.D.G. n. 2299 del 28/07/2020 approva il bando attuativo relativo alla Sottomisura 16.9 *“Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare”* Agricoltura Sociale del PSR Sicilia 2014-2020;

PREMESSO CHE

- coerentemente con le indicazioni della Commissione europea contenute nelle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” (versione aggiornata Dicembre 2014) e con quanto stabilito nel bando pubblico della Sottomisura 16.9, coloro che intendono partecipare al predetto avviso pubblico in qualità di costituendo partenariato sono tenuti a disciplinare i rapporti fra loro tramite la sottoscrizione di uno specifico accordo;
- i sottoscrittori del presente accordo intendono presentare una domanda di sostegno nell'ambito del bando pubblico relativo alla Sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020 per avviare le forme di cooperazione previste dal predetto bando, nonché, in caso di ammissione a finanziamento, predisporre la documentazione necessaria alla costituzione del partenariato;
- i sottoscrittori dell'accordo intendono col presente atto formalizzare e disciplinare i reciproci impegni, compiti e responsabilità in relazione alla partecipazione al bando pubblico di attuazione della Sottomisura 16.9, nonché individuare tra loro un soggetto Capofila al quale conferire mandato con rappresentanza, secondo quanto stabilito nel Bando attuativo Agricoltura Sociale

della Sottomisura 16.9.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – ASSUNZIONE DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Il presente accordo definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del costituendo partenariato, individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della partecipazione al bando della Sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020.

ARTICOLO 3 – DURATA

Il presente atto impegna le parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il 01/12/2026, fatti salvi eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020.

Il presente accordo decadrà nel caso in cui la domanda di sostegno che sarà presentata nell'ambito del bando pubblico relativo alla sottomisura 16.9 non sarà oggetto di concessione di sostegno.

ARTICOLO 4 – IMPEGNI DELLE PARTI

Il Capofila e i Partner si impegnano, in caso di concessione del sostegno, a:

- costituirsi in una delle forme giuridiche previste dal Bando attuativo –della Sottomisura 16.9, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione all'Amministrazione;
- mantenere le condizioni di ammissibilità e i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione, tra cui la presenza di almeno una impresa del settore agricolo;
- partecipare alla predisposizione di un progetto completo dei contenuti previsti nel Bando attuativo della sottomisura 16.9 e nel format allegato al bando;
- implementare le azioni previste nel progetto “Agricoltura e Apicoltura Per l’Inclusione Sociale - AAPIS”, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici, di aiuti di Stato e della concorrenza di mercato, nonché nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza;
- a rispettare le modalità e i tempi stabiliti nel progetto per la realizzazione e la gestione delle attività ivi previste, anche in relazione ai compiti e agli impegni finanziari spettanti a ciascuno di loro.
- garantire le attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete di cooperazione;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;

In caso di costituzione formale del partenariato, le parti riconoscono sin d'ora al soggetto che sarà nominato legale rappresentante del partenariato il compito di realizzare le attività progettuali in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel progetto. In

generale, il legale rappresentante del partenariato dovrà garantire il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, e garantire l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto. In particolare, sarà tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso.

Nello specifico, il legale rappresentante:

- a. rappresenterà tutti i partner di progetto e sarà l'interlocutore di riferimento davanti all'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e all'Organismo Pagatore, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
- b. presenterà eventuali domande di variante al progetto, nel rispetto di quanto stabilito nel Bando attuativo della Sottomisura 16.9;
- c. curerà i rapporti e le comunicazioni con i partner del gruppo di cooperazione, che sarà tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione;
- d. in caso di applicazione di sanzioni amministrative, riduzioni o esclusioni, sarà responsabile secondo quanto disposto nel pertinente paragrafo "Controlli e sanzioni" del Bando attuativo della Sottomisura 16.9;
- e. garantirà il coordinamento del progetto, garantendo ai partner di concorrere, ciascuno per le proprie funzioni, alla realizzazione degli obiettivi progettuali, assicurando interazione e confronto costante tra loro per l'intera durata del progetto;
- f. sarà tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
- g. garantirà il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornirà ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
- h. assicurerà il coordinamento finanziario e sarà il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione; a tal fine, sarà responsabile della presentazione della documentazione prevista al pertinente paragrafo del Bando attuativo della Sottomisura 16.9;
- i. predisporrà e invierà all'Organismo pagatore le domande di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri Partner, provvedendo alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento e la rendicontazione della spesa;
- j. in caso di accertamento di sanzioni amministrative, riduzioni e/o esclusioni, ne darà comunicazione tempestiva ai partner interessati, per il seguito degli adempimenti di competenza;
- k. faciliterà le attività di controllo, documentale e in loco, delle autorità competenti, curando

la predisposizione della documentazione necessaria da parte dei Partner;

- I. conserverà presso la sede legale del partenariato la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.) e di tutta la documentazione relativa al progetto almeno fino a 3 anni dopo il pagamento del saldo.

ARTICOLO 5 – RUOLO E COMPITI DEL CAPOFILA

Il Capofila realizza le attività previste nel progetto in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e i tempi ivi descritti.

Il Capofila è il rappresentante legale del partenariato ed è responsabile del coordinamento generale, amministrativo e finanziario, delle attività progettuali, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, a coordinare e gestire le attività necessarie a garantire la migliore attuazione delle attività progettuali. Inoltre, può presentare, in qualità di capofila, soltanto una domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020; può comunque partecipare ad altri progetti in qualità di partner.

Dal punto di vista amministrativo e gestionale, il Capofila:

- m. presenta, in nome e per conto degli altri partner, la domanda di sostegno, unitamente ai relativi allegati, all'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 ed eventuali domande di variazioni del progetto, incluse quelle relative al piano finanziario, secondo le modalità previste nel Bando attuativo della Sottomisura 16.9;
- è il referente del progetto e svolge le funzioni di interfaccia con l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e con l'Organismo pagatore per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e/o adempimento;
- cura le comunicazioni con l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività progettuali, inclusa la quantificazione di eventuali indicatori di monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica da essa previste;
- è tenuto ad informare i partner in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione regionale e fornisce loro tutti i documenti disponibili per l'attuazione delle attività progettuali;
- è responsabile del coordinamento complessivo delle attività progettuali e garantisce che ogni partner, per le funzioni specifiche assunte, concorra alla realizzazione degli obiettivi progettuali, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo del progetto;
- garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione, assicurando la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020;

n. cura l'elaborazione della relazione finale sull'attività svolta e valida il cronoprogramma

attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività, secondo le modalità previste nel Bando attuativo della Sottomisura 16.9;

In merito agli aspetti finanziari, il Capofila:

- assicura il coordinamento finanziario e la rendicontazione del progetto;
- presenta sul SIAN le domande di pagamento, in nome e per conto del partenariato, e invia la stampa cartacea della stessa, corredata della documentazione giustificativa, al Servizio IA competente nel rispetto dei tempi nel Bando attuativo della Sottomisura 16.9;
- essendo formalmente il beneficiario del finanziamento, percepisce il sostegno in nome e per conto di tutti i partner ed è tenuto a ripartirlo tempestivamente tra loro secondo gli impegni assunti all'interno del partenariato, sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute;
- garantisce la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato.

Infine, il Capofila è tenuto a facilitare le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei partner. Conserva presso la propria sede, e rende disponibile su richiesta degli organi di controllo, la documentazione probatoria relativa alle attività progettuali e allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri con i possibili partner, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.) almeno fino a 5 anni dopo il pagamento ricevuto.

ARTICOLO 6 – RUOLO E COMPITI DEI PARTNER

Ogni Partner si impegna a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione delle attività progettuali nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, garantendo il coordinamento amministrativo e finanziario con il Capofila e con gli altri Partner.

In particolare, ad ogni partner compete di informare tempestivamente il Capofila di qualsiasi circostanza che possa compromettere l'attuazione del progetto e comunicare le misure eventualmente adottate, o da adottare, per attuare e concludere le attività di propria competenza.

I partner stabiliscono che, in caso di ammissione a finanziamento e conseguente costituzione del partenariato, ciascuno di loro dovrà inoltre:

- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del partenariato e del progetto;
- partecipare attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività

progettuali e del modello tecnico organizzativo adottato per la cooperazione;

- comunicare al Capofila lo stato di attuazione e i risultati delle attività progettuali di cui ha la responsabilità, inclusa la quantificazione di eventuali indicatori, secondo le modalità e la tempistica previste dall'AdG del PSR;
- trasmettere al legale rappresentante del partenariato tutta la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta;
- provvedere al tempestivo versamento di somme accertate come indebitamente percepite e degli eventuali interessi di mora al legale rappresentante del partenariato, per la successiva restituzione all'Organismo pagatore;
- rendersi disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione dei controlli e fornire al legale rappresentante del partenariato tutte le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dei controlli.
- il Comune di Ragusa esclude qualsiasi impegno di natura finanziario a proprio carico in caso di successiva costituzione di ATS .
- il Comune di Ragusa esclude fin da subito ogni eventuale responsabilità finanziaria solidale che potrebbe derivare dall'azione dell'ATS , dal soggetto capofila o da altri partner

ARTICOLO 7 – RISERVATEZZA

Il Capofila e i Partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del progetto, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti, fatte salve le regole di pubblicità stabilite dalla normativa europea.

ARTICOLO 8 – INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali stabiliti nel presente Accordo, il Capofila, con atto scritto da inviarsi tempestivamente, deve richiedere al partner responsabile di interrompere immediatamente il comportamento inadempiente, dandone contestuale comunicazione agli altri partner. Qualora l'inadempimento perduri oltre il termine concordato, il Capofila può decidere, di concerto con gli altri partner e all'unanimità, di escludere il partner inadempiente dal gruppo di cooperazione, fermo restando l'obbligo di sostituire tale soggetto con altro analogo in modo da garantire l'attuazione delle attività progettuali di competenza. Il partner subentrante dovrà mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Nel caso in cui dall'inadempimento del partner derivino conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero progetto, il Capofila, in accordo con gli altri partner e all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Il cambiamento della composizione del partenariato deve essere oggetto di domanda di variante, secondo quanto stabilito nel pertinente paragrafo del Bando attuativo della Sottomisura 16.9;

ARTICOLO 9 - SANZIONI

Le sanzioni amministrative vengono accertate e applicate sulla base della regolamentazione europea, nazionale e regionale applicabile. Il Capofila e i partner sono responsabili in solido, e in egual misura, per il loro pagamento.

In caso di accertamento delle sanzioni amministrative, il Capofila ne dà immediata comunicazione ai partner, provvedendo a determinare le somme dovute da ciascuno di essi.

ARTICOLO 10 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ACCORDO

Il presente accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta all'unanimità dai partner. A seguito di tale decisione, le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

ARTICOLO 11 - NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

I partner convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Il F o r o di Ragusa è competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

Il presente accordo è firmato dai rappresentanti legali di ogni partner che intende partecipare alla realizzazione del Progetto ““Agricoltura e Apicoltura Per l’Inclusione Sociale - AAPIS””.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data Ragusa, _____

I Partner

Il Capofila
